



Provincia di Piacenza – Ufficio Statistica

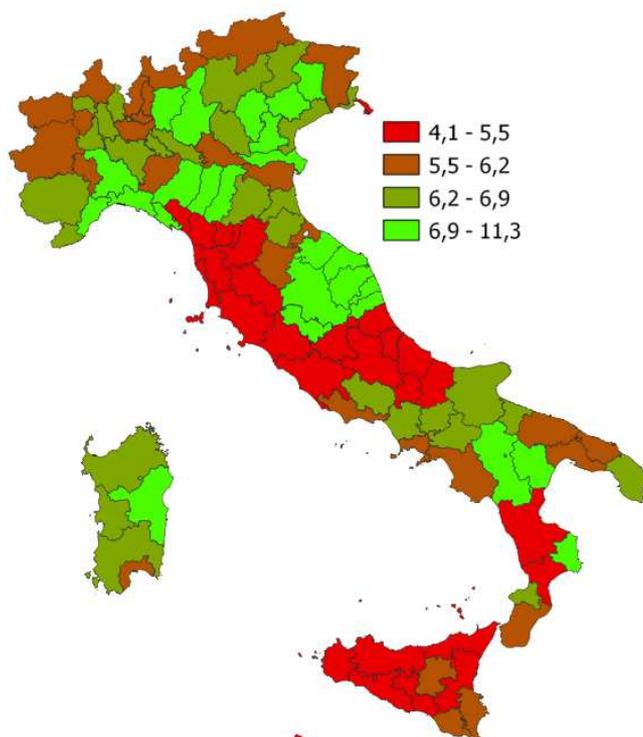
LA PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO IN PROVINCIA DI PIACENZA NEL 2021.

L'Istituto Guglielmo Tagliacarne, ente di ricerca di Unioncamere nazionale, ha recentemente pubblicato (settembre 2022) le stime sul valore aggiunto¹ prodotto nelle province italiane nell'anno 2021. Grazie all'analisi delle variazioni rispetto al 2020 e al 2019, è quindi possibile evidenziare le capacità di ripresa nel produrre ricchezza del sistema economico territoriale piacentino dai minimi che si sono osservati nell'anno della pandemia, mettendole inoltre a confronto con quelle delle province vicine.

IL VALORE AGGIUNTO TOTALE

In provincia di Piacenza, il **valore aggiunto totale** realizzato nel 2021 è stato di 8.539,3 milioni di euro, circa 500 in più rispetto al 2020, facendo registrare una variazione positiva molto elevata, del 6,1%, identica a quella media nazionale. I miglioramenti della congiuntura economica nazionale e internazionale determinatisi grazie ai progressi della campagna vaccinale ed al ritorno ad una situazione di normalità hanno consentito infatti anche al nostro territorio di recuperare terreno rispetto alla fortissima caduta dei livelli di attività rilevata nel 2020.

Variazione percentuale del valore aggiunto a prezzi base e correnti fra 2020 e 2021 nelle province italiane



Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

¹ Per valore aggiunto si intende l'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi finali grazie ai fattori produttivi adoperati (capitale e lavoro) a partire da beni e risorse primarie iniziali. Rappresenta la ricchezza prodotta da un sistema economico. Il valore aggiunto è calcolato a prezzi base, cioè al netto delle imposte sui prodotti finali e al lordo dei contributi alla produzione.

Molto buona è stata la dinamica del valore aggiunto prodotto da manifatturiero, estrattivo e utilities (l'**industria in senso stretto**), che aumenta nel piacentino di quasi 200 milioni di euro (da 1.944 nel 2020 a 2.139 milioni nel 2021), ad un tasso del 10%, superiore a quello medio provinciale. Anche il settore delle **costruzioni**, grazie agli effetti degli incentivi statali riservati al comparto (bonus e superbonus 110 per cento), evidenzia ottime performance nella creazione di ricchezza (408 mln€), facendo registrare un incremento del 22,5% sul 2020 (oltre 70 milioni in più). Meno intonati dal punto di vista della crescita sono stati invece il comparto dei **Servizi** e quello dell'**Agricoltura**. Il primo, che pesa da solo per due terzi sul valore aggiunto provinciale e comprende anche commercio, ricettività turistica e ristorazione (comparti che da noi hanno ricevuto con la pandemia un durissimo colpo) passa tra il 2020 e il 2021 da 5.471 a 5.691 milioni di euro (+220) con una variazione positiva del 4,0%. Il secondo arriva alla fine del 2021 a realizzare un valore aggiunto pari a 302 milioni di euro, con un incremento dell'1,5% sull'anno precedente.

Dinamica del Valore Aggiunto, per macrosettori, anni 2021-2020-2019. Piacenza e province limitrofe. (valori in mln€. correnti).

		Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale
Piacenza	2021	301,6	2.139,2	407,8	5.690,8	8.539,3
	2020	297,1	1.944,3	332,8	5.470,6	8.044,8
	2019	284,7	2.120,7	318,4	5.967,9	8.691,7
	var.% 21-20	1,5	10,0	22,5	4,0	6,1
	var.% 21-19	5,9	0,9	28,1	-4,6	-1,8
Parma	2021	380,9	5.067,4	815,8	9.422,4	15.686,5
	2020	379,3	4.522,0	674,3	8.992,4	14.568,0
	2019	363,0	4.974,2	775,4	9.728,1	15.840,7
	var.% 21-20	0,4	12,1	21,0	4,8	7,7
	var.% 21-19	5,0	1,9	5,2	-3,1	-1,0
Cremona	2021	514,9	3.086,2	447,1	6.245,1	10.293,4
	2020	500,0	2.768,8	353,0	6.037,7	9.659,6
	2019	499,1	3.023,5	368,2	6.466,1	10.357,0
	var.% 21-20	3,0	11,5	26,7	3,4	6,6
	var.% 21-19	3,2	2,1	21,4	-3,4	-0,6
Lodi	2021	209,0	1.406,9	256,9	3.846,2	5.718,9
	2020	194,2	1.250,4	214,8	3.709,5	5.368,8
	2019	188,8	1.332,4	179,5	3.807,2	5.507,8
	var.% 21-20	7,6	12,5	19,6	3,7	6,5
	var.% 21-19	10,7	5,6	43,1	1,0	3,8
Pavia	2021	311,2	2.910,0	621,0	8.430,7	12.273,0
	2020	302,0	2.634,1	520,9	8.091,8	11.548,8
	2019	345,5	2.783,1	602,7	8.680,7	12.412,0
	var.% 21-20	3,1	10,5	19,2	4,2	6,3
	var.% 21-19	-9,9	4,6	3,0	-2,9	-1,1
ITALIA SETTENTRIONALE	2021	15.128,4	219.829,2	43.659,8	609.453,7	888.071,1
	2020	14.822,4	198.277,3	36.575,4	583.910,2	833.585,3
	2019	15.324,1	214.868,2	38.069,4	632.364,6	900.626,4
	var.% 21-20	2,1	10,9	19,4	4,4	6,5
	var.% 21-19	-1,3	2,3	14,7	-3,6	-1,4
ITALIA	2021	34.755,5	321.724,1	78.576,9	1.154.677,3	1.589.733,8
	2020	33.303,6	292.214,5	65.844,1	1.107.103,6	1.498.465,7
	2019	34.339,4	314.619,5	68.487,8	1.188.193,6	1.605.640,3
	var.% 21-20	4,4	10,1	19,3	4,3	6,1
	var.% 21-19	1,2	2,3	14,7	-2,8	-1,0

Fonte: Elaborazione Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati Centro Studi Tagliacarne.

Nonostante questa accelerazione piuttosto significativa, il ritmo di crescita della ricchezza prodotta dall'economia piacentina nel 2021 (al 58° posto su 107 province della graduatoria nazionale per variazione percentuale) è stato tuttavia meno incisivo a confronto con quello registrato nelle province limitrofe, cioè di Pavia (+6,3%), Lodi (+6,5%) e Cremona (+6,6%), ma soprattutto di Parma (al 7° posto in graduatoria), dove il valore aggiunto complessivo è aumentato del 7,7%.

Inoltre, la ripresa sembra non essere ancora stata in grado di riportare il nostro sistema economico (come del resto in generale anche gli altri) sui livelli pre-pandemici. Rispetto al 2019, il valore aggiunto provinciale è a Piacenza ancora sotto dell'1,8%, e con un ritardo più significativo di quelli registrati a Cremona (-0,6%), Parma (-1,0%) e Pavia (-1,1%). Nel nostro intorno territoriale, solo Lodi recupera pienamente, superando il dato *pre-covid* del 3,8%.

Sembra emergere, in sintesi, un minor dinamismo nella creazione di ricchezza da parte delle imprese della provincia di Piacenza rispetto a quelle dei contesti territoriali limitrofi. E' possibile capirne meglio il perché analizzando ancora una volta nel dettaglio i dati riferiti ai vari macrosettori considerati nello studio del Tagliacarne, a partire da quelli che più incidono nella produzione del valore aggiunto.

Da una parte, la variazione del valore aggiunto realizzato dal **settore dei servizi** (+4%) è stata meno elevata di quella media del comparto in Italia (+4,3%) e nella ripartizione settentrionale (+4,4%), oltre che – per restare più vicini – nella provincia di Parma (+4,8%). Rispetto ai livelli del 2019, inoltre, se è vero che quasi tutti i contesti (unica eccezione Lodi) registrano ancora un ritardo nella produzione del valore aggiunto nei servizi, è vero altresì che è ancora Piacenza a mostrare il *gap* più elevato (-4,6%).

Per quanto riguarda invece l'**industria in senso stretto**, l'incremento osservato nel 2021 a Piacenza (+10%) è risultato sì in linea con quello medio nazionale, ma è stato inferiore a quello di tutte le province vicine, in particolare Lodi (+12,5%) e Parma (+12,1%). Tale risultato permette alla nostra provincia di riportarsi sui livelli del 2019, tuttavia anche qui con un recupero (+0,9%) meno incisivo rispetto a quello che si osserva negli altri ambiti. Sono da sottolineare in tal senso, invece, le prestazioni dei sistemi industriali di Lodi e Pavia, entrambi con incrementi sul 2019 superiori al nostro, attorno al 5 per cento.

Va meglio per il nostro territorio con riferimento alle dinamiche degli altri due settori considerati nello studio, l'agricoltura e le costruzioni, che però hanno un'incidenza nella creazione della ricchezza a livello locale (e in generale) molto più bassa, influenzando meno di conseguenza sul risultato complessivo.

Il valore aggiunto del **settore primario** prosegue anche nel 2021 (+1,5%) nel suo *trend* ascendente, che non si era arrestato nemmeno nell'anno del Covid-19 (+4,4%), mettendo a segno un +5,9% sul 2019, inferiore solo all'aumento registrato dalla provincia di Lodi (+10,7%).

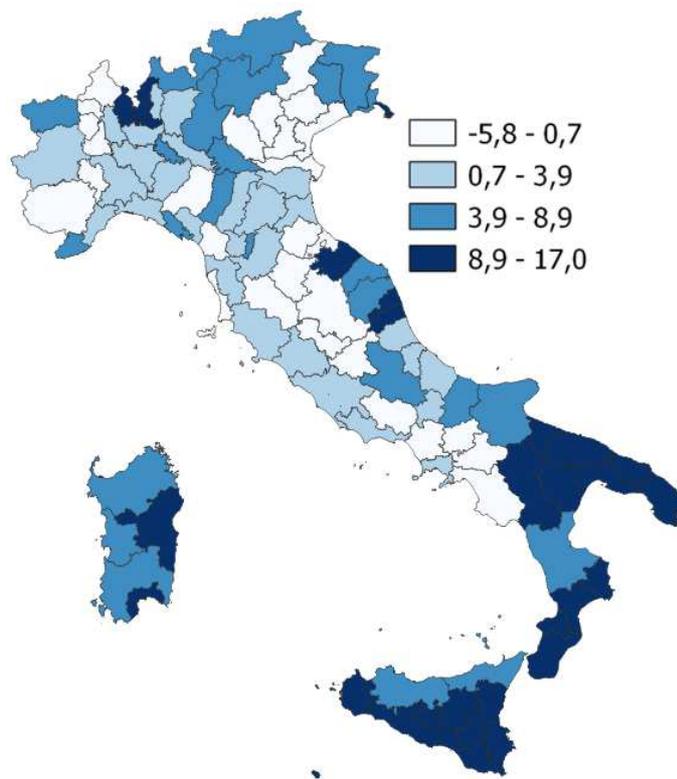
Il **settore delle costruzioni** evidenzia da noi (ma ancor di più a Lodi) le performance migliori nella creazione di ricchezza, +22,5% sul 2020 e +28,1% sul 2019, un valore, quest'ultimo, che risulta particolarmente elevato a confronto con le variazioni medie nazionali e dell'Italia del nord oltre che - a livello delle province limitrofe - di Parma e Pavia.

Composizione settoriale del valore aggiunto. Anni 2021 e 2019. Piacenza a confronto. (valori percentuali).

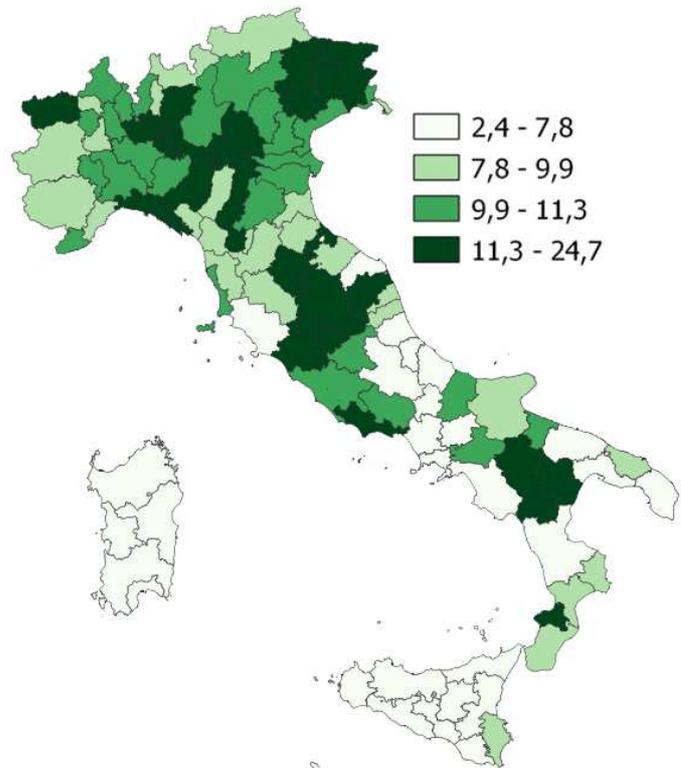
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale
2021					
Piacenza	3,5	25,1	4,8	66,6	100,0
Parma	2,4	32,3	5,2	60,1	100,0
Cremona	5,0	30,0	4,3	60,7	100,0
Lodi	3,7	24,6	4,5	67,3	100,0
Pavia	2,5	23,7	5,1	68,7	100,0
Italia	2,2	20,2	4,9	72,6	100,0
2019					
Piacenza	3,3	24,4	3,7	68,7	100,0
Parma	2,3	31,4	4,9	61,4	100,0
Cremona	4,8	29,2	3,6	62,4	100,0
Lodi	3,4	24,2	3,3	69,1	100,0
Pavia	2,8	22,4	4,9	69,9	100,0
Italia	2,1	19,6	4,3	74,0	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati Centro Studi Tagliacarne.

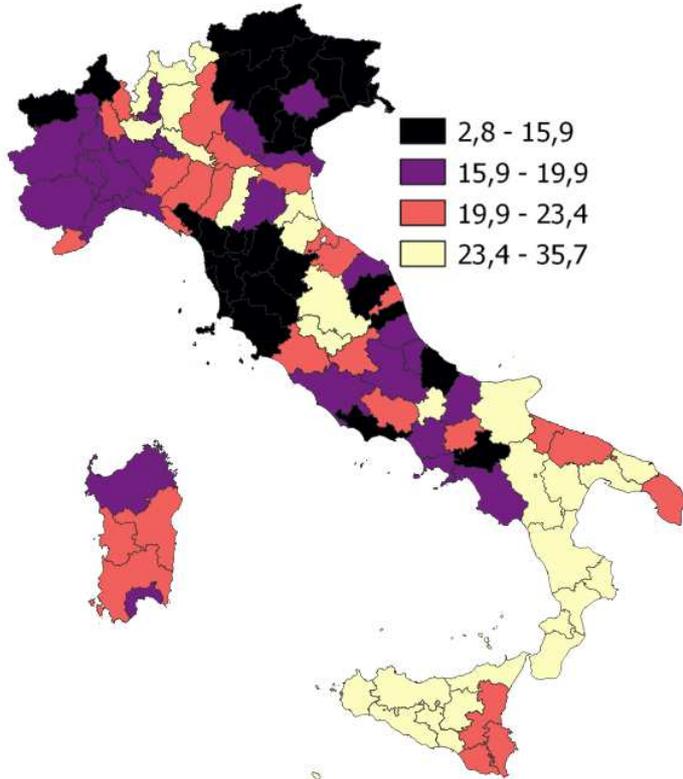
Variazione percentuale del valore aggiunto a prezzi base e correnti fra 2020 e 2021. Agricoltura.



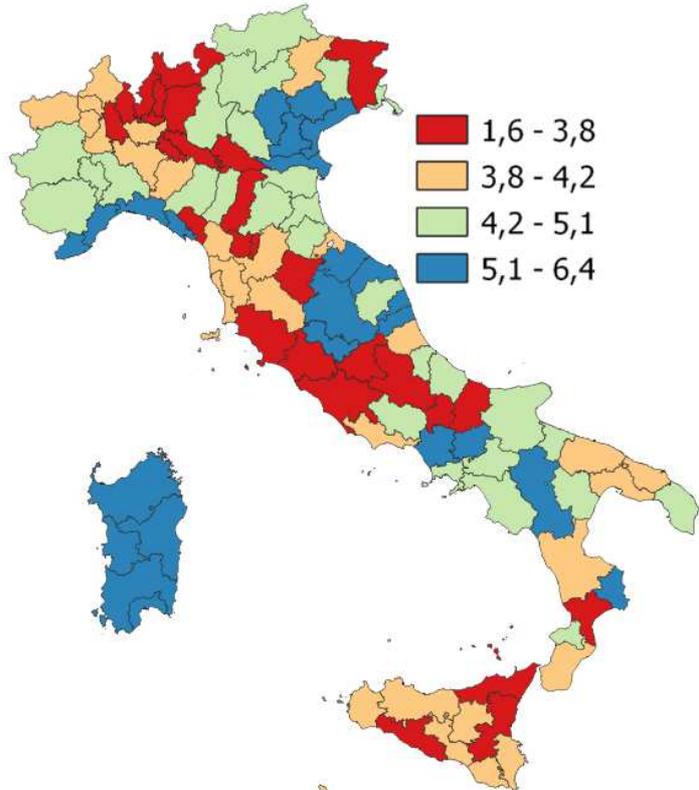
Variazione percentuale del valore aggiunto a prezzi base e correnti fra 2020 e 2021. Industria in senso stretto.



Variazione percentuale del valore aggiunto a prezzi base e correnti fra 2020 e 2021. Costruzioni.



Variazione percentuale del valore aggiunto a prezzi base e correnti fra 2020 e 2021. Servizi.



Grazie ai dati del Centro Studi Tagliacarne è possibile infine osservare la distribuzione settoriale del valore aggiunto riferita all'anno 2021², e di confrontarla con quella rilevata nel 2019.

Rispetto alla struttura media nazionale, la provincia di Piacenza presenta specializzazioni nel comparto agricolo, con una quota del valore aggiunto a livello locale del 3,5% (contro il 2,1% in Italia), e nel settore industriale, con un quarto della ricchezza prodotta (25,1%), ben superiore al dato nazionale (20,2%) (ma notevolmente inferiore al contempo al dato di Parma). Piacenza risulta invece allineata alla media italiana per quanto riguarda il settore delle Costruzioni (4,8%), mentre è despecializzata con riferimento al comparto dei servizi pubblici e privati (66,6% contro 72,6%).

Rispetto al 2019, la composizione settoriale della ricchezza prodotta nel 2021 ha visto nel piacentino (ma anche altrove) un incremento della quota riferita al settore delle costruzioni (soprattutto), all'agricoltura e all'industria, mentre è diminuita (in modo anche qui generalizzato) l'incidenza del settore dei servizi.

IL VALORE AGGIUNTO PROCAPITE

In termini di **valore aggiunto pro capite**, la provincia di Piacenza con 30.087,39 euro nel 2021, supera dell'11,9% la media italiana (n.i.=100; 26.894,65 euro) e si colloca al 21° posto della graduatoria nazionale, perdendo così due posizioni rispetto al 2020, ma restando pur sempre nella parte alta della classifica³. Il dato di Piacenza si conferma il più elevato – dopo quello di Parma – tra le province limitrofe, presentando un differenziale positivo molto consistente in particolare nel confronto con il valore aggiunto pro-capite di Pavia e di Lodi.

Valore aggiunto pro-capite. Piacenza a confronto. Anni 2021,2020,2019 e 2012 (valori assoluti in euro e numeri indice)

	2021	2020	2019	2011	2021 (Italia=100)	2020 (Italia=100)	2019 (Italia=100)	2011 (Italia=100)
Piacenza	30.087,39	28.218,74	30.353,62	26.930,91	111,9	112,0	112,9	109,2
Parma	34.871,64	32.212,28	34.915,32	31.470,99	129,7	127,8	129,9	127,6
Cremona	29.262,18	27.281,12	29.090,22	25.293,69	108,8	108,3	108,2	102,5
Lodi	25.170,93	23.611,93	24.244,13	22.990,08	93,6	93,7	90,2	93,2
Pavia	22.929,57	21.462,61	22.940,65	21.573,14	85,3	85,2	85,3	87,4
ITALIA	26.894,65	25.196,54	26.882,05	24.670,21	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati Centro Studi Tagliacarne.

In un'ottica di lungo periodo, il reddito pro-capite piacentino (sempre in rapporto a quello medio italiano) registra inoltre, nonostante la lieve flessione dei numeri indice degli ultimi anni, ancora un miglioramento relativo rispetto a quello del 2011, quando era il 9,2% in più della media nazionale. A tal riguardo si distinguono, sempre in positivo, anche Cremona e Parma, mentre Pavia segna al contrario un sensibile arretramento.

² I dati si riferiscono al valore aggiunto provinciale ai prezzi base valutato in milioni di euro correnti e relativo a quattro macro-branche:

- *Agricoltura: agricoltura, silvicoltura e pesca;*
- *Industria: attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento;*
- *Costruzioni;*
- *Servizi pubblici e privati: Commercio: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzino, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione; attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto, amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi.*

³ Parma risulta 6^a in graduatoria (invariata sul 2020), Cremona 24^a (+1), Lodi 51^a (invariata) e Pavia 63^a (-1).

Valore aggiunto nelle province italiane, per macrosettore, anno 2021. (valori in milioni di euro correnti).

Province e regioni	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale
Torino	420,2	14.697,5	2.925,2	48.059,5	66.102,5
Vercelli	114,4	1.412,7	240,6	2.493,9	4.261,6
Novara	97,8	3.365,3	569,1	6.197,8	10.230,1
Cuneo	810,3	5.190,9	1.131,4	10.400,8	17.533,4
Asti	215,6	1.214,1	323,2	3.273,3	5.026,2
Alessandria	236,0	2.849,8	692,5	7.170,9	10.949,2
Biella	36,9	1.240,6	221,3	2.827,0	4.325,8
Verbano-Cusio-Ossola	22,9	724,1	229,4	2.548,5	3.524,8
PIEMONTE	1.954,1	30.695,1	6.332,7	82.971,7	121.953,6
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	53,4	632,0	267,7	3.265,0	4.218,1
Varese	144,1	7.236,2	1.085,7	15.606,5	24.072,4
Como	160,4	4.254,8	865,4	10.183,5	15.464,2
Sondrio	96,8	1.191,9	338,3	3.323,7	4.950,7
Milano	243,7	23.613,1	5.991,7	129.959,0	159.807,5
Bergamo	481,0	11.393,5	2.600,8	19.964,4	34.439,8
Brescia	941,8	12.795,8	2.309,6	23.253,7	39.300,9
Pavia	311,2	2.910,0	621,0	8.430,7	12.273,0
Cremona	514,9	3.086,2	447,1	6.245,1	10.293,4
Mantova	717,7	3.626,3	533,1	6.761,8	11.638,9
Lecco	89,0	3.511,8	503,1	5.480,3	9.584,2
Lodi	209,0	1.406,9	256,9	3.846,2	5.718,9
Monza e della Brianza	68,2	6.786,5	1.117,0	16.432,7	24.404,4
LOMBARDIA	3.977,8	81.813,0	16.669,8	249.487,7	351.948,3
Bolzano/Bozen	1.035,5	4.118,2	1.337,0	15.360,4	21.851,1
Trento	764,2	3.732,4	945,4	13.125,4	18.567,4
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	1.799,7	7.850,6	2.282,4	28.485,8	40.418,5
Verona	808,1	6.425,2	1.376,8	19.459,1	28.069,1
Vicenza	336,7	11.214,4	1.138,1	14.257,9	26.947,1
Belluno	88,2	1.778,0	316,2	3.995,1	6.177,6
Treviso	747,5	8.929,5	1.566,0	15.487,7	26.730,8
Venezia	335,7	4.517,7	1.377,7	18.207,7	24.438,8
Padova	378,4	7.571,6	1.375,8	19.261,8	28.587,6
Rovigo	184,8	1.392,0	318,4	3.522,1	5.417,2
VENETO	2.879,3	41.828,4	7.469,0	94.191,5	146.368,2
Udine	227,5	3.868,7	690,6	10.088,0	14.874,8
Gorizia	46,9	1.103,4	162,9	2.301,1	3.614,3
Trieste	19,2	1.199,1	262,3	5.802,9	7.283,5
Pordenone	246,4	3.000,3	331,2	5.250,5	8.828,4
FRIULI-VENEZIA GIULIA	540,0	9.171,6	1.447,0	23.442,5	34.601,1
Imperia	256,4	385,8	283,4	3.732,7	4.658,4
Savona	112,5	1.416,9	504,7	4.853,0	6.887,0
Genova	60,1	4.854,8	1.478,8	20.998,1	27.391,8
La Spezia	30,4	1.125,8	274,9	4.671,0	6.102,1
LIGURIA	459,4	7.783,3	2.541,8	34.254,8	45.039,3
Piacenza	301,6	2.139,2	407,8	5.690,8	8.539,3
Parma	380,9	5.067,4	815,8	9.422,4	15.686,5
Reggio nell'Emilia	429,8	6.129,2	760,6	10.152,6	17.472,3
Modena	405,0	8.389,7	1.259,0	13.774,2	23.827,8
Bologna	368,8	9.626,8	1.409,9	26.454,0	37.859,5
Ferrara	428,8	1.880,8	351,5	5.604,5	8.265,6
Ravenna	525,8	2.472,0	550,2	7.565,6	11.113,6
Forlì-Cesena	516,9	2.844,4	640,7	7.624,7	11.626,8
Rimini	107,0	1.505,7	454,0	7.065,9	9.132,6
EMILIA-ROMAGNA	3.464,7	40.055,2	6.649,4	93.354,7	143.524,0
Massa-Carrara	29,6	838,9	261,5	3.137,8	4.267,8
Lucca	95,1	2.400,1	530,3	6.821,8	9.847,3
Pistoia	562,8	1.259,9	338,5	4.625,0	6.786,2
Firenze	304,8	7.401,9	1.236,4	28.166,3	37.109,4
Livorno	78,6	986,4	357,0	6.503,3	7.925,4
Pisa	165,0	2.698,8	577,9	8.584,1	12.025,9
Arezzo	281,0	2.840,0	470,8	5.325,6	8.917,4
Siena	390,5	1.351,7	294,1	5.376,7	7.413,0
Grosseto	362,8	479,2	257,5	3.691,2	4.790,7
Prato	38,8	2.317,1	316,8	4.799,2	7.471,9
TOSCANA	2.308,9	22.574,0	4.641,0	77.031,0	106.554,9

Province e regioni	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale
Perugia	381,6	3.417,2	1.039,8	11.185,2	16.023,8
Terni	150,7	1.114,1	381,5	3.399,6	5.045,9
UMBRIA	532,3	4.531,3	1.421,3	14.584,8	21.069,7
Pesaro e Urbino	128,7	2.620,6	442,1	5.831,7	9.023,0
Ancona	206,7	3.309,4	551,6	8.715,2	12.782,9
Macerata	143,6	2.101,0	437,2	4.769,2	7.451,1
Ascoli Piceno	145,2	1.096,2	252,3	3.335,4	4.829,1
Fermo	82,6	1.236,4	158,2	2.324,1	3.801,3
MARCHE	706,8	10.363,6	1.841,3	24.975,7	37.887,4
Viterbo	489,3	677,3	318,8	4.549,2	6.034,6
Rieti	134,8	300,6	162,2	2.162,7	2.760,2
Roma	563,2	13.205,9	5.173,7	129.217,0	148.159,9
Latina	625,3	2.624,8	640,7	7.973,0	11.863,8
Frosinone	184,8	2.602,2	631,4	6.892,8	10.311,2
LAZIO	1.997,4	19.410,8	6.926,8	150.794,6	179.129,6
L'Aquila	275,3	1.004,8	486,9	5.040,1	6.807,0
Teramo	153,8	1.517,2	482,9	4.347,0	6.500,9
Pescara	136,6	1.030,0	333,4	5.562,3	7.062,2
Chieti	301,8	2.282,0	480,6	5.753,3	8.817,7
ABRUZZO	867,4	5.834,0	1.783,7	20.702,6	29.187,7
Campobasso	254,3	698,3	237,6	2.985,6	4.175,7
Isernia	74,5	217,6	122,0	1.101,3	1.515,5
MOLISE	328,8	915,9	359,6	4.086,9	5.691,2
Caserta	604,2	1.830,9	889,9	11.302,1	14.627,1
Benevento	276,2	506,5	284,7	3.289,2	4.356,5
Napoli	579,9	7.228,9	2.661,2	45.329,5	55.799,5
Avellino	224,0	1.273,0	369,0	5.224,8	7.090,8
Salerno	854,1	2.546,7	989,6	14.690,6	19.081,0
CAMPANIA	2.538,4	13.385,9	5.194,4	79.836,2	100.954,9
Foggia	1.068,4	1.316,2	574,7	7.138,9	10.098,1
Bari	610,8	3.380,3	1.655,3	18.814,2	24.460,6
Taranto	442,9	1.113,1	496,9	7.254,1	9.307,1
Brindisi	309,5	963,6	404,3	4.626,2	6.303,7
Lecce	308,3	1.468,1	939,7	9.547,3	12.263,5
Barletta-Andria-Trani	339,3	901,0	356,7	4.040,2	5.637,2
PUGLIA	3.079,3	9.142,3	4.427,6	51.420,9	68.070,1
Potenza	345,1	2.444,3	489,5	4.698,0	7.977,0
Matera	325,5	574,9	208,1	2.355,8	3.464,2
BASILICATA	670,6	3.019,2	697,6	7.053,8	11.441,2
Cosenza	385,3	740,4	552,0	8.093,6	9.771,3
Catanzaro	280,4	524,2	355,0	5.195,9	6.355,5
Reggio Calabria	486,0	519,5	384,0	7.076,3	8.465,8
Crotone	287,9	461,9	153,9	1.801,7	2.705,4
Vibo Valentia	174,9	215,9	116,7	1.755,5	2.263,0
CALABRIA	1.614,5	2.461,9	1.561,6	23.923,0	29.561,0
Trapani	323,8	532,8	351,5	5.182,5	6.390,6
Palermo	474,4	1.454,6	904,9	18.568,2	21.402,1
Messina	268,7	889,6	620,5	8.641,8	10.420,7
Agrigento	493,2	490,4	300,7	4.724,7	6.009,1
Caltanissetta	232,6	271,8	266,5	2.961,1	3.732,1
Enna	145,5	200,1	146,2	1.901,4	2.393,1
Catania	643,3	2.059,3	984,8	14.951,7	18.639,1
Ragusa	529,2	477,7	326,0	3.991,8	5.324,7
Siracusa	524,0	539,7	422,1	5.001,4	6.487,3
SICILIA	3.634,7	6.916,1	4.323,2	65.924,7	80.798,7
Sassari	352,1	751,0	590,0	7.502,9	9.195,9
Nuoro	257,0	339,7	205,5	2.767,4	3.569,6
Cagliari	72,0	1.430,4	539,3	9.003,5	11.045,3
Oristano	240,2	214,6	126,0	2.028,6	2.609,4
Sud Sardegna	426,7	604,2	278,3	3.587,0	4.896,2
SARDEGNA	1.348,0	3.339,9	1.739,0	24.889,4	31.316,3
NORD-OVEST	6.444,7	120.923,4	25.812,0	369.979,2	523.159,3
NORD-EST	8.683,7	98.905,8	17.847,8	239.474,5	364.911,8
CENTRO	5.545,4	56.879,7	14.830,4	267.386,1	344.641,6
SUD E ISOLE	14.081,7	45.015,2	20.086,7	277.837,5	357.021,1
EXTRA-REGIO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ITALIA	34.755,5	321.724,1	78.576,9	1.154.677,3	1.589.733,8

Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

Valore aggiunto pro-capite nelle province italiane, anni 2021 e 2020. (valori in euro correnti).

Province e regioni	2021	2020	2021 (Italia=100)	2020 (Italia=100)
Torino	29.881,48	28.045,37	111,1	111,3
Vercelli	25.646,02	23.858,22	95,4	94,7
Novara	28.229,85	26.333,49	105,0	104,5
Cuneo	30.162,68	28.162,03	112,2	111,8
Asti	24.087,65	22.474,62	89,6	89,2
Alessandria	26.821,87	24.715,95	99,7	98,1
Biella	25.424,42	23.614,46	94,5	93,7
Verbano-Cusio-Ossola	22.802,52	21.361,86	84,8	84,8
PIEMONTE	28.603,35	26.738,05	106,4	106,1
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	34.095,77	31.959,31	126,8	126,8
Varese	27.383,78	25.612,18	101,8	101,6
Como	25.965,96	24.397,85	96,5	96,8
Sondrio	27.734,66	26.081,26	103,1	103,5
Milano	49.331,56	46.437,32	183,4	184,3
Bergamo	31.220,56	29.075,02	116,1	115,4
Brescia	31.315,08	29.182,27	116,4	115,8
Pavia	22.929,57	21.462,61	85,3	85,2
Cremona	29.262,18	27.281,12	108,8	108,3
Mantova	28.720,22	27.027,38	106,8	107,3
Lecco	28.781,22	27.046,96	107,0	107,3
Lodi	25.170,93	23.611,93	93,6	93,7
Monza e della Brianza	28.047,42	26.463,92	104,3	105,0
LOMBARDIA	35.289,05	33.121,39	131,2	131,5
Bolzano/Bozen	40.816,97	38.639,95	151,8	153,4
Trento	34.247,00	32.037,49	127,3	127,2
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	37.511,19	35.308,03	139,5	140,1
Verona	30.264,53	28.511,58	112,5	113,2
Vicenza	31.557,27	29.090,87	117,3	115,5
Belluno	31.025,85	28.885,24	115,4	114,6
Treviso	30.424,74	28.146,42	113,1	111,7
Venezia	29.042,91	27.027,96	108,0	107,3
Padova	30.681,23	28.578,39	114,1	113,4
Rovigo	23.560,34	21.807,38	87,6	86,5
VENETO	30.103,09	27.999,70	111,9	111,1
Udine	28.633,94	26.757,02	106,5	106,2
Gorizia	26.027,08	24.479,12	96,8	97,2
Trieste	31.577,43	29.946,13	117,4	118,9
Pordenone	28.442,44	26.468,03	105,8	105,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	28.848,61	27.032,64	107,3	107,3
Imperia	22.299,27	20.847,26	82,9	82,7
Savona	25.626,11	23.669,08	95,3	93,9
Genova	33.407,42	30.903,27	124,2	122,6
La Spezia	28.331,55	26.267,42	105,3	104,3
LIGURIA	29.768,87	27.572,58	110,7	109,4
Piacenza	30.087,39	28.218,74	111,9	112,0
Parma	34.871,64	32.212,28	129,7	127,8
Reggio nell'Emilia	33.238,37	30.903,86	123,6	122,7
Modena	33.882,86	31.468,89	126,0	124,9
Bologna	37.275,98	34.893,17	138,6	138,5
Ferrara	24.210,24	22.678,78	90,0	90,0
Ravenna	28.767,48	26.899,31	107,0	106,8
Forlì-Cesena	29.653,94	27.752,93	110,3	110,1
Rimini	27.071,85	25.501,88	100,7	101,2
EMILIA-ROMAGNA	32.358,92	30.196,28	120,3	119,8
Massa-Carrara	22.567,17	21.419,59	83,9	85,0
Lucca	25.716,22	24.354,58	95,6	96,7
Pistoia	23.420,92	22.147,95	87,1	87,9
Firenze	37.236,94	35.419,63	138,5	140,6
Livorno	24.173,28	22.821,41	89,9	90,6
Pisa	28.796,64	27.324,92	107,1	108,4
Arezzo	26.574,04	24.924,59	98,8	98,9
Siena	28.194,37	26.728,98	104,8	106,1
Grosseto	22.034,62	21.015,80	81,9	83,4
Prato	28.213,51	27.138,87	104,9	107,7
TOSCANA	28.919,18	27.436,90	107,5	108,9

Province e regioni	2021	2020	2021 (Italia=100)	2020 (Italia=100)
Perugia	24.904,34	22.988,92	92,6	91,2
Terri	23.030,33	20.841,51	85,6	82,7
UMBRIA	24.428,30	22.440,32	90,8	89,1
Pesaro e Urbino	25.587,65	23.647,49	95,1	93,9
Ancona	27.604,03	25.641,24	102,6	101,8
Macerata	24.323,73	22.465,01	90,4	89,2
Ascoli Piceno	23.803,57	22.041,08	88,5	87,5
Fermo	22.479,94	20.714,94	83,6	82,2
MARCHE	25.359,49	23.470,66	94,3	93,2
Viterbo	19.579,37	18.616,86	72,8	73,9
Rieti	18.277,98	17.353,95	68,0	68,9
Roma	35.050,49	33.353,01	130,3	132,4
Latina	20.959,56	19.789,24	77,9	78,5
Frosinone	21.915,47	20.314,09	81,5	80,6
LAZIO	31.301,07	29.724,63	116,4	118,0
L'Aquila	23.502,71	22.269,07	87,4	88,4
Teramo	21.651,26	20.450,03	80,5	81,2
Pescara	22.518,68	21.397,58	83,7	84,9
Chieti	23.586,57	22.246,22	87,7	88,3
ABRUZZO	22.850,45	21.621,68	85,0	85,8
Campobasso	19.721,12	18.599,21	73,3	73,8
Isernia	18.757,57	17.696,28	69,7	70,2
MOLISE	19.455,00	18.349,39	72,3	72,8
Caserta	16.232,48	15.102,66	60,4	59,9
Benevento	16.434,31	15.212,13	61,1	60,4
Napoli	18.743,98	17.526,49	69,7	69,6
Avellino	17.670,65	16.403,75	65,7	65,1
Salerno	17.948,81	16.831,46	66,7	66,8
CAMPANIA	18.003,64	16.816,06	66,9	66,7
Foggia	16.825,97	15.618,53	62,6	62,0
Bari	19.927,89	18.799,54	74,1	74,6
Taranto	16.618,49	15.652,76	61,8	62,1
Brindisi	16.549,51	15.500,24	61,5	61,5
Lecce	15.839,08	14.737,96	58,9	58,5
Barletta-Andria-Trani	14.828,02	13.790,61	55,1	54,7
PUGLIA	17.351,67	16.252,73	64,5	64,5
Potenza	22.764,46	20.163,33	84,6	80,0
Matera	18.028,67	16.344,22	67,0	64,9
BASILICATA	21.087,26	18.816,01	78,4	74,7
Cosenza	14.505,06	13.565,79	53,9	53,8
Catanzaro	18.517,55	17.422,82	68,9	69,1
Reggio Calabria	16.237,12	15.198,67	60,4	60,3
Crotone	16.607,87	15.129,11	61,8	60,0
Vibo Valentia	14.942,53	13.841,19	55,6	54,9
CALABRIA	15.956,55	14.898,19	59,3	59,1
Trapani	15.334,28	14.481,84	57,0	57,5
Palermo	17.772,58	16.752,39	66,1	66,5
Messina	17.310,48	16.321,16	64,4	64,8
Agrigento	14.503,99	13.627,83	53,9	54,1
Caltanissetta	14.802,83	13.890,67	55,0	55,1
Enna	15.258,89	14.249,42	56,7	56,6
Catania	17.395,91	16.576,61	64,7	65,8
Ragusa	16.903,90	15.961,01	62,9	63,3
Siracusa	16.854,11	15.775,88	62,7	62,6
SICILIA	16.771,61	15.831,34	62,4	62,8
Sassari	19.349,59	17.914,87	71,9	71,1
Nuoro	17.809,36	16.353,71	66,2	64,9
Cagliari	26.259,00	24.661,73	97,6	97,9
Oristano	17.210,48	15.952,38	64,0	63,3
Sud Sardegna	14.542,24	13.416,79	54,1	53,2
SARDEGNA	19.762,75	18.348,58	73,5	72,8
NORD-OVEST	32.957,84	30.863,95	122,5	122,5
NORD-EST	31.527,18	29.420,27	117,2	116,8
CENTRO	29.296,56	27.676,67	108,9	109,8
SUD E ISOLE	17.942,86	16.795,76	66,7	66,7
ITALIA	26.894,65	25.196,54	100,0	100,0

(*) Per ogni anno la popolazione considerata è la semisomma della popolazione residente al 1° gennaio e al 31 dicembre

Fonte: Elaborazione. Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati Centro Studi Tagliacarne.

Graduatoria delle province italiane per Valore aggiunto pro-capite, anni 2021 e 2020.

Province	2021	2020	+ / -
Milano	1	1	0
Bolzano/Bozen	2	2	0
Bologna	3	4	1
Firenze	4	3	-1
Roma	5	5	0
Parma	6	6	0
Trento	7	7	0
Aosta/Vallée d'Aoste	8	8	0
Modena	9	9	0
Genova	10	11	1
Reggio nell'Emilia	11	10	-1
Trieste	12	12	0
Vicenza	13	14	1
Brescia	14	13	-1
Bergamo	15	15	0
Belluno	16	16	0
Padova	17	17	0
Treviso	18	21	3
Verona	19	18	-1
Cuneo	20	20	0
Piacenza	21	19	-2
Torino	22	22	0
Forlì-Cesena	23	23	0
Cremona	24	25	1
Venezia	25	28	3
Pisa	26	24	-2
Lecco	27	27	0
Ravenna	28	30	2
Mantova	29	29	0
Udine	30	31	1
Pordenone	31	33	2
La Spezia	32	36	4
Novara	33	35	2
Prato	34	26	-8
Siena	35	32	-3
Monza e della Brianza	36	34	-2
Sondrio	37	37	0
Ancona	38	38	0
Varese	39	39	0
Rimini	40	40	0
Alessandria	41	42	1
Arezzo	42	41	-1
Cagliari	43	43	0
Gorizia	44	44	0
Como	45	45	0
Lucca	46	46	0
Vercelli	47	47	0
Savona	48	48	0
Pesaro e Urbino	49	49	0
Biella	50	50	0
Lodi	51	51	0
Perugia	52	52	0

Province	2021	2020	+ / -
Macerata	53	56	3
Ferrara	54	54	0
Livorno	55	53	-2
Asti	56	55	-1
Ascoli Piceno	57	60	3
Chieti	58	58	0
Rovigo	59	61	2
L'Aquila	60	57	-3
Pistoia	61	59	-2
Terni	62	68	6
Pavia	63	62	-1
Verbano-Cusio-Ossola	64	65	1
Potenza	65	72	7
Massa-Carrara	66	63	-3
Pescara	67	64	-3
Fermo	68	69	1
Imperia	69	67	-2
Grosseto	70	66	-4
Frosinone	71	71	0
Teramo	72	70	-2
Latina	73	73	0
Bari	74	74	0
Campobasso	75	76	1
Viterbo	76	75	-1
Sassari	77	77	0
Isernia	78	78	0
Napoli	79	79	0
Catanzaro	80	80	0
Rieti	81	81	0
Matera	82	87	5
Salerno	83	82	-1
Nuoro	84	86	2
Palermo	85	83	-2
Avellino	86	85	-1
Catania	87	84	-3
Messina	88	88	0
Oristano	89	90	1
Ragusa	90	89	-1
Siracusa	91	91	0
Foggia	92	93	1
Taranto	93	92	-1
Crotone	94	97	3
Brindisi	95	94	-1
Benevento	96	95	-1
Reggio Calabria	97	96	-1
Caserta	98	98	0
Lecce	99	99	0
Trapani	100	100	0
Enna	101	101	0
Vibo Valentia	102	103	1
Barletta-Andria-Trani	103	104	1
Caltanissetta	104	102	-2
Sud Sardegna	105	107	2
Cosenza	106	106	0
Agrigento	107	105	-2

Fonte: Elaborazione. Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati Centro Studi Tagliacarne.